



“Associazione Italiana Amici del Presepio” Ente Terzo Settore - Sede di Napoli



STATUTO

Art. 1 – Denominazione

- 1.1 È costituita in Napoli, presso la Chiesa di Santa Barbara, in via dei Griffi n° 4, l'Associazione Italiana Amici del Presepio Ente Terzo Settore - Sede di Napoli, aderente all'Associazione Italiana Amici del Presepio Ente del Terzo Settore (in seguito denominata AIAP E.T.S., con sede in Roma, via Tor de' Conti 31/A).
- 1.2 L'Associazione, promossa da credenti, è apolitica e non ha fini di lucro. Essa è posta sotto la protezione di S. Francesco d'Assisi.
- 1.3 L'Associazione Italiana Amici del Presepio Sede di Napoli *Ente Terzo Settore* (di seguito denominata AIAP E.T.S. - Sede di Napoli) viene costituita con il preciso scopo di aderire all'AIAP E.T.S. e condividerne i fini istituzionali; la sua adesione comporta pertanto l'accettazione e l'osservanza di quanto contenuto nello Statuto e nel Regolamento AIAP E.T.S. Nazionale e nelle “Norme di costituzione e gestione delle Sedi Periferiche dell'AIAP e principi guida sui loro aspetti giuridici, amministrativi, contabili e gestionali”.
- 1.4 In caso di scioglimento dell'A.I.A.P. E.T.S. Nazionale, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Nazionale “le Sedi periferiche non potranno più utilizzare la denominazione *Associazione Italiana Amici del Presepio* né utilizzare il logo associativo nazionale”.
- 1.5 Al verificarsi di quanto riportato al punto 1.4 la denominazione si intenderà automaticamente modificata in “Associazione Napoletana Amici del Presepio” e comunicata agli organi competenti per la variazione.
- 1.6 La mancata osservanza dei documenti sopra citati comporta l'automatico scioglimento dell'AIAP E.T.S. Sede di Napoli.

Art. 2 – Sede legale

- 2.1 L'AIAP E.T.S. Sede di Napoli ha sede in Napoli, presso la Cappella dei Sacri Cuori in Largo Ferrandina 1, e recapito postale presso l'indirizzo del Presidente pro tempore.
- 2.2 Con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale potranno essere istituite sedi secondarie, amministrative e/o operative.
- 2.3 Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di trasferire l'ubicazione della sede, purché nell'ambito territoriale della provincia di Napoli. Il trasferimento non comporta modifica statutaria.

Art. 3 – Durata

L'AIAP E.T.S. Sede di Napoli ha durata illimitata.

Art. 4 – Scopo Sociale

Premesso che l'AIAP E.T.S. Sede di Napoli nasce con lo scopo di aderire all'AIAP E.T.S. Nazionale e condividerne i fini istituzionali, i suoi scopi sono:

- a) dare incremento e diffusione al Presepio creando fra i suoi cultori vincoli di fraternità e di collaborazione;
- b) far conoscere l'attività degli artisti e degli artigiani presepisti;
- c) elevare tecnicamente ed artisticamente la costruzione del Presepio con l'indire corsi teorico-pratici di tecnica costruttiva presepistica e con il promuovere concorsi, esposizioni, conferenze, riunioni e visite collettive a Presepi, mostre, musei e luoghi di interesse storico, artistico e culturale;
- d) promuovere e coltivare relazioni con Enti simili per scambi di notizie, pubblicazioni, opere, studi, convegni e attività particolari su storia, arte e tradizioni presepiali;
- e) organizzare ed incrementare la raccolta di documentazione iconografica di argomento presepistico;
- f) esplicitare costante interesse affinché gli antichi Presepi vengano curati, restaurati, conservati e possano essere visitati particolarmente durante il periodo natalizio;
- g) promuovere la costruzione del Presepio nelle famiglie e nelle scuole;
- h) promuovere mediante gite sociali, manifestazioni varie e ricreative, l'amicizia fra i Soci.

Art. 5 – Soci

- 5.1 L'ammissione a Socio dell'AIAP E.T.S. Sede di Napoli è subordinata a:
- a) iscrizione all'AIAP E.T.S. Nazionale e pagamento della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo Nazionale;
 - b) compilazione e presentazione domanda di ammissione all'AIAP E.T.S. Sede di Napoli contenente i dati anagrafici completi ed il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'UE 2016/679;
 - c) accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo di Sede;
 - d) pagamento della quota annua all'AIAP E.T.S. Sede di Napoli nei tempi e nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo della Sede;
 - e) accettazione che i propri dati personali possano essere trattati dall'AIAP E.T.S. Sede di Napoli esclusivamente per scopi istituzionali e statutari;
 - f) impegno a non divulgare, all'esterno dell'AIAP E.T.S. Sede di Napoli, i dati sensibili dei Soci di cui fosse venuto a conoscenza, in virtù della vigente normativa sui dati sensibili e personali;
 - g) incondizionata e leale adesione allo Statuto ed al Regolamento Nazionali, al presente Statuto, al Regolamento Interno di Sede e ad ogni disposizione emanata dall'AIAP E.T.S. Sede di Napoli.
- 5.2 I Soci sono distinti nelle seguenti categorie: *Fondatori, Ordinari, Sostenitori, Benemeriti*.
- a) I Soci *Fondatori* sono i firmatari dell'Atto Costitutivo.
 - b) I Soci *Ordinari* sono quelli regolarmente iscritti a norma del presente Statuto.
 - c) I Soci *Sostenitori* sono coloro che concorrono a potenziare economicamente in maniera sensibile l'Associazione.
 - d) I Soci *Benemeriti* sono nominati dal Consiglio Direttivo per particolari meriti acquisiti nel campo presepistico ed associativo.
- 5.3 Tutti i Soci in regola ricevono dall'AIAP E.T.S. Nazionale la rivista "*Il Presepio*".
- 5.4 Tutti i soci in regola partecipano alle attività dell'Associazione e sono elettori ed eleggibili, alle Cariche Sociali, dopo aver maturato due anni consecutivi di anzianità associativa. L'anzianità associativa è determinata dal numero di anni di iscrizione continuativa dalla regolare iscrizione.
- 5.5 La qualità di Socio si perde per dimissioni scritte, per morosità, per esclusione. Ogni Socio può in qualsiasi momento recedere dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata, fermo restando l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- 5.6 L'esclusione è pronunciata quando il comportamento dell'associato sia tale da recare pregiudizio, morale o materiale, all'AIAP E.T.S. Nazionale o all'AIAP E.T.S. Sede di Napoli.
Sull'esclusione dell'associato delibera il Consiglio Direttivo previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato all'associato e ratificato dall'Assemblea, pena, in difetto, la decadenza del provvedimento. Sul provvedimento di esclusione ratificato è ammesso ricorso nel termine di sei mesi al Consiglio Direttivo Nazionale con deliberazione del Collegio dei Probiviri Nazionali.
- 5.7 La morosità nel pagamento della quota associativa prolungata per oltre trenta giorni dall'invito di pagamento rivolto all'associato moroso, dà luogo alla perdita della qualità di Socio. Sulla esclusione dell'associato moroso delibera il Consiglio Direttivo.
- 5.8 Per la soluzione di eventuali controversie tra i Soci e tra i Soci e l'Associazione questi si obbligano a farle dirimere dal Collegio dei Probiviri dell'AIAP E.T.S. Nazionale.
- 5.9 L'elenco dei Soci verrà trascritto in apposito libro e/o in archivio digitale, con annotazione di generalità anagrafiche, residenza e codice fiscale.
- 5.10 La perdita della qualità di Socio, per le motivazioni sopra esposte, dovrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo della Sede periferica che provvederà alla cancellazione del suo nominativo dal libro Soci.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

- 6.1 Organi dell'Associazione sono: l'*Assemblea dei Soci*, il *Consiglio Direttivo*, il *Presidente*, il *Vice Presidente*, il *Segretario* ed il *Tesoriere*.
- 6.2 Dell'AIAP E.T.S. Sede di Napoli farà inoltre parte un *Assistente Ecclesiastico* nominato dal Vescovo della Diocesi competente per territorio su proposta del Consiglio Direttivo o un *Assistente Spirituale* nominato direttamente dal Consiglio Direttivo della Sede.
- 6.3 L'Assistente Ecclesiastico o l'Assistente Spirituale non potranno ricoprire cariche istituzionali salvo rivestano anche la qualifica di Socio dell'AIAP E.T.S. Sede di Napoli.
- 6.4 Le cariche istituzionali del Segretario e del Tesoriere sono cumulabili mentre tutte le altre cariche non sono cumulabili.

Art. 7 - Assemblea dei Soci

- 7.1 L'*Assemblea*, regolarmente costituita, rappresenta la totalità dei Soci, e le sue deliberazioni prese in conformità della legge e del presente Statuto, sono obbligatorie anche per i Soci assenti o dissenzienti.

- 7.2 Il diritto di voto non può essere esercitato dal Socio non in regola con il pagamento della quota associativa Nazionale e della Sede.
- 7.3 Il Socio può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta che potrà essere conferita a qualsiasi altro Socio avente diritto al voto, anche se membro del Collegio dei Revisori dei Conti.
- 7.4 Nessun Socio può avere più di due deleghe.
- 7.5 L'Assemblea generale dei Soci deve essere convocata, dal Presidente del Consiglio Direttivo o dal Segretario su sua delega, almeno una volta all'anno entro il mese di aprile, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, di prima e seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare, dovrà essere affisso in modo visibile nella Sede sociale o presso altro luogo indicato nell'avviso di convocazione e dovrà essere diramato ai Soci tramite telefono e/o sito web associativo e/o a mezzo posta elettronica certificata PEC e/o E-mail e/o messaggistica istantanea quale WhatsApp, Facebook etc. o qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento da parte del Socio, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza stessa. La convocazione dell'Assemblea, oltre che dal Consiglio Direttivo, può essere richiesta da un decimo degli Associati aventi diritto di voto, i quali dovranno avanzare domanda al Presidente dell'Associazione proponendo l'ordine del giorno e se gli Amministratori non vi provvedono la convocazione può essere ordinata dal presidente del Tribunale competente.
- 7.6 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo che sarà assistito dal Segretario. In sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente e, in mancanza, nomina in suo seno Presidente e/o Segretario.
- 7.7 Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. .
- 7.8 Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono validamente costituite, in prima convocazione con l'intervento di almeno la metà più uno dei Soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti ad esclusione delle delibere riguardanti modifiche ed integrazioni allo Statuto le cui maggioranze sono stabilite dal successivo art. 15.1. Esse deliberano a maggioranza assoluta dei presenti e dei rappresentati per delega.
- 7.9 **Compiti dell'Assemblea Ordinaria** sono:
- discutere e deliberare annualmente sui conti consuntivo e preventivo entro il mese di aprile;
 - fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote annuali;
 - eleggere ogni tre anni i componenti del Consiglio Direttivo, composto da un numero minimo di cinque persone;
 - deliberare sui programmi, sulla partecipazione a mostre ed eventi istituzionali e fatti gestionali relativi alla gestione della Associazione;
 - revocare il mandato agli organi sociali;
 - deliberare sugli altri argomenti all'ordine del giorno.
- 7.10 **Compiti dell'Assemblea Straordinaria** sono:
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
 - deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
 - deliberare su ogni altro argomento all'ordine del giorno;
 - deliberare su acquisto, vendita o permuta di beni immobili e comunque tutti gli atti ed operazioni che comportino la costituzione, l'alienazione il trasferimento e l'estinzione di diritti reali e di garanzia sugli immobili;
 - rilasciare garanzie reali o personali per obbligazioni proprie e di terzi.
- 7.11 L'Assemblea può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione e/o videoconferenza, nonché in forma mista (presenza e videoconferenza), a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire oralmente e intervenire in tempo reale su tutti gli argomenti.

Art. 8 - Consiglio Direttivo

- 8.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea dei Soci composto da un minimo di cinque Consiglieri eletti fra tutti gli Associati maggiorenni, in regola con il pagamento delle quote sociali ed in base alla norma dettata al punto 5.4 del presente Statuto.
- 8.2 I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere rieletti.
- 8.3 Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario.
- 8.4 Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.
- 8.5 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi ne ravvisi l'opportunità e, deve altresì essere convocato dal Presidente, quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri.
- 8.6 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua mancanza dal Vice Presidente, e in mancanza di entrambi, dal Consigliere più anziano di età.
- 8.7 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite quando intervenga la maggioranza dei Consiglieri.
- 8.8 Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti tra i presenti.
- 8.9 Le deliberazioni del Consiglio Direttivo dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.
- 8.10 Il Consiglio Direttivo può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione e/o

videoconferenza, nonché in forma mista (presenza e videoconferenza), a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire oralmente e intervenire in tempo reale su tutti gli argomenti.

- 8.11 In caso di dimissioni, di decadenza o di morte di uno dei Consiglieri, il Consiglio Direttivo ne nomina il sostituto che resterà in carica fino alla prima Assemblea dei Soci per la ratifica e fino alla scadenza triennale dell'intero Consiglio. Il sostituto verrà scelto fra i Soci che nell'ultima elezione seguivano nella graduatoria della votazione e/o, in mancanza, tra gli associati. In caso di mancata ratifica, la predetta Assemblea provvederà all'elezione diretta del nuovo Consigliere, il mandato del quale andrà comunque a scadere unitamente all'intero Consiglio Direttivo.
- 8.12 Il Consiglio Direttivo potrebbe decidere di non deliberare la nomina di un nuovo Consigliere ma sempre nel rispetto del limite minimo di cui al punto 8.1.

Art. 9 - Compiti del Consiglio Direttivo

9.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea dei Soci Ordinari. Al Consiglio Direttivo sono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione con esclusione degli atti e operazioni riportate all'art. 7.10 del presente Statuto che sono di competenza dell'Assemblea Straordinaria dei Soci. Il Consiglio Direttivo potrà accettare donazioni e lasciti di qualsiasi genere, e tutte le maggiori facoltà dirette al raggiungimento del fine statutario, tra cui quelli di assumere personale di concetto o d'ordine, di valersi dell'opera di esperti e di stabilire stipendi, salari e compensi da riconoscere alle persone a ciò incaricate.

Pertanto il Consiglio Direttivo deciderà sull'erogazione dei fondi per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione e potrà anche, in relazione a ciò, rilasciare procure per i singoli atti o negozi o per determinate categorie di atti.

9.2 In particolare il Consiglio Direttivo:

- a) procede alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci ed all'esecuzione delle sue delibere;
- b) delibera sull'ammissione, sul recesso, sulla decadenza e sull'esclusione dei Soci;
- c) predispose il rendiconto consuntivo e preventivo che sottopone all'Assemblea;
- d) decide sulla gestione economica e patrimoniale della Associazione;
- e) delibera l'ammontare delle quote sociali, canoni e quote suppletive e loro eventuali modifiche ;
- f) determina il programma di attività della Associazione;
- g) nomina comitati, commissioni tecniche e gruppi di studio;
- h) stabilisce e delega poteri di firma;
- i) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- j) stipula convenzioni con Enti, Aziende, Studi che reputa opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale;
- k) delega in parte le sue funzioni a uno o più componenti;
- l) delibera su affidamenti di incarichi amministrativi, gestionali di promozione e professionali ad organizzazioni private esterne e professionisti;
- m) delibera eventuali compensi per gli incarichi esterni;
- n) controlla la gestione finanziaria dell'Associazione;
- o) emana ed aggiorna il Regolamento Interno dell'Associazione;
- p) indice, ogni tre anni, le elezioni per il rinnovo degli organi amministrativi;
- q) compie tutti gli atti necessari per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, esclusi quelli che per legge o per Statuto sono demandati all'Assemblea dei Soci.

9.3 Il *Presidente* del Consiglio Direttivo è a tutti gli effetti di legge rappresentante legale dell'Associazione. Cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza corrente, mantiene contatti continuativi con uffici pubblici e privati, enti ed organizzazioni che interessano l'attività dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento egli è sostituito dal Vice Presidente. In caso di sue dimissioni o di una cessazione per qualsiasi altra causa, egli è sostituito dal Vice Presidente fino alla sostituzione che avverrà :

- a) nel caso il numero dei Consiglieri fosse superiore al numero minimo stabilito dall'art. 8.1 il Consiglio Direttivo della Sede potrà nominare direttamente il nuovo Presidente che verrà comunicato ai soci ed alla Sede Nazionale;
- b) nel caso di mancanza del numero minimo di Consiglieri stabilito dall'art. 8.1 il Consiglio Direttivo dovrà convocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci, in cui si dovrà procedere all'elezione di un nuovo Consigliere per dar modo al Consiglio Direttivo di eleggere a sua volta un nuovo Presidente.

9.4 Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente dell'Associazione in caso di sua assenza momentanea o mancanza. Può essere investito di una procura per singoli atti da parte del Presidente. Cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza corrente, mantiene contatti continuativi con uffici pubblici e privati, enti ed organizzazioni che interessano l'attività dell'Associazione.

- 9.5 Il *Tesoriere* è responsabile della contabilità, predispone i rendiconti annuali da presentare al Consiglio Direttivo per l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Associati, predispone le situazioni periodiche quando siano richieste dal Consiglio Direttivo. E' preposto ai pagamenti e alla riscossione delle entrate oltre che alla gestione dei rapporti con le banche e istituzioni finanziarie. Il Tesoriere, previa delibera autorizzativa da parte del Consiglio Direttivo, potrà, unitamente al Presidente o disgiuntamente da esso, previa sua autorizzazione, compiere tutte le operazioni bancarie necessarie a garantire il normale svolgimento delle attività associative
- 9.6 Il *Segretario* agisce sotto la direzione ed il controllo del Presidente e del Consiglio Direttivo curando in nome e per conto dell'Associazione funzioni di natura operativa nell'amministrazione generale della stessa. Redige e conserva i verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci; gestisce la corrispondenza in entrata e in uscita dall'Associazione; gestisce il rinnovo delle cariche; gestisce le domande di ammissione a Socio; ecc..

Art. 10 - Cariche associative

- 10.1 Tutte le cariche associative sono a titolo gratuito.
- 10.2 Le prestazioni dei Soci necessarie al buon funzionamento dell'Associazione e per consentire mostre presepiali, eventi istituzionali, corsi di tecnica presepiale, etc., sono tutte volontarie e gratuite salvo il rimborso di modeste spese vive.

Art. 11 - Patrimonio

- 11.1 Il patrimonio è costituito:
- dai beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
 - da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
 - da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.
- 11.2 Le entrate sono costituite:
- dalle quote associative;
 - da offerte di privati;
 - da eventuali contributi da parte di enti pubblici e privati;
 - da raccolta fondi a fini istituzionali e nei limiti stabiliti dalle normative fiscali;
 - da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo dell'Associazione ed effettuata.

Art. 12 - Esercizio sociale

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno..

Gli eventuali avanzi di gestione, pagato quindi ogni costo d'esercizio, risultanti dal rendiconto consuntivo, saranno riportati all'esercizio successivo nella stesura del rendiconto preventivo.

Sussiste comunque il divieto di distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 13 - Rendiconto d'esercizio – Libri sociali

- 13.1 L'organo amministrativo entro novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, deve provvedere:
- alla compilazione del rendiconto consuntivo e preventivo per l'anno seguente, corredandolo di una relazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.vo 4/12/1997 n. 460 e secondo le disposizioni statutarie.
 - alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria entro la fine di aprile per l'approvazione del rendiconto consuntivo e preventivo-
- 13.2 I libri dell'Associazione saranno quelli previsti dalla normativa vigente per le Associazioni senza scopo di lucro.

Art. 14 - Regolamento Interno

- 14.1 Le norme di funzionamento e di attuazione del presente Statuto sono disposte per Regolamento Interno elaborato a cura del Consiglio Direttivo Nazionale.
- 14.2 Il Consiglio Direttivo della Sede potrà implementare tale Regolamento contestualizzandolo alle specifiche necessità della Sede di Napoli; ogni modifica andrà sottoposta prima all'approvazione dell'Assemblea prima e dopo al Consiglio Direttivo Nazionale per l'approvazione definitiva.
- 14.3 Il Regolamento Interno tratterà i seguenti temi:
- l'affidamento di compiti di gestione della Sede;
 - le modalità di distribuzione degli incarichi negli eventi istituzionali;
 - le modalità di partecipazione a Mostre presepiali, e/o ad eventi legati alle attività istituzionali;
 - le modalità di raccolta e controllo di offerte, contributi, sponsorizzazioni ed ogni altro tipo di elargizioni;
 - tutte le disposizioni legate alla partecipazione e collaborazione dei Soci in eventi di Sede ed istituzionali;
 - la definizione dei gruppi di lavoro che costituiranno attività tecnico/didattiche interne alla Sede;
 - le modalità di affidamento a terzi di produzione editoriale quali cataloghi, locandine, materiale pubblicitario vario;
 - le modalità di affidamenti a terzi di qualsiasi tipo di collaborazione esterna, sia a titolo gratuito che oneroso;
 - le modalità di elezione alle Cariche Sociali;

j) ogni altra norma di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto.

Art. 15 - Modifiche e integrazioni

- 15.1 Eventuali modifiche/integrazioni al presente Statuto, potranno essere effettuate dal Consiglio Direttivo e sottoposte all'Assemblea Straordinaria dei Soci, che dovrà essere costituita da almeno la metà più uno degli iscritti, sia in prima che in seconda convocazione, per approvazione.
- 15.2 Le proposte di modifica allo Statuto, determinate e specifiche, possono altresì essere presentate al Consiglio Direttivo da almeno un decimo degli aventi diritto al voto. Il Consiglio Direttivo, verificata la ritualità della richiesta, indice entro 60 giorni l'Assemblea Straordinaria dei Soci, che dovrà tenersi entro i 30 giorni successivi all'indizione stessa.
- 15.3 Le modifiche effettuate saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'AIAP E.T.S. Nazionale.

Art. 16 - Rinvii ai Codici

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto e dai Regolamenti di Sede, valgono le disposizioni di legge previste dal Codice Civile, dal Codice di Diritto Canonico applicabili alle Associazioni private dei fedeli e da ogni altra normativa in materia di associazioni di carattere religioso, se compatibili con l'ordinamento canonico.

Art. 17 - Scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento della Sede periferica dovrà essere nominato un liquidatore, scelto anche fra i non Soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere. L'Assemblea straordinaria, all'atto di scioglimento della Sede, sentito l'organo di controllo se previsto secondo le previsioni di legge, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione. Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni che perseguano finalità analoghe oppure ai fini di pubblica utilità e comunque ai fini di utilità sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge. E' esclusa in ogni caso qualunque ripartizione fra i Soci del patrimonio residuo.

Art. 18 - Disposizioni transitorie

Fino all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), non trovano applicazione gli articoli del presente Statuto che presuppongono detta iscrizione e le materie ivi contemplate rimangono regolate dalle rilevanti disposizioni suppletive di legge.

Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione Italiana Amici del Presepio E.T.S. Sede di Napoli in data 4 giugno 2022 ed annulla e sostituisce, a tutti gli effetti, il precedente approvato in data 6 luglio 2018.

Il Segretario

Il Presidente

Il presente Statuto viene approvato dal Consiglio Direttivo AIAP E.T.S. Nazionale

Il Presidente AIAP E.T.S.

Il Referente per le Sedi